

Maria Pia Hospital S.r.l. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Mongreno 180 TORINO TO
Codice Fiscale	01750610014
Numero Rea	214637
P.I.	01750610014
Capitale Sociale Euro	572.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	75.000
7) altre	61.315	68.632
Totale immobilizzazioni immateriali	61.315	143.632
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	882.410	946.693
4) altri beni	198.806	225.975
5) immobilizzazioni in corso e acconti	79.705	79.705
Totale immobilizzazioni materiali	1.160.921	1.252.373
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.000	30.000
Totale partecipazioni	30.000	30.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
Totale crediti verso altri	1.800	1.800
Totale crediti	1.800	1.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.800	31.800
Totale immobilizzazioni (B)	1.254.036	1.427.805
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	783.640	831.262
Totale rimanenze	783.640	831.262
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.748.890	13.277.783
Totale crediti verso clienti	17.748.890	13.277.783
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.879	804.938
Totale crediti verso controllanti	27.879	804.938
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.600	590.802
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	814.600	590.802
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.647	332.514
Totale crediti tributari	296.647	332.514
5-ter) imposte anticipate	1.612.028	1.555.606
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.433	163.027
Totale crediti verso altri	168.433	163.027
Totale crediti	20.668.477	16.724.670
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.513.962	13.923.699

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.513.962	13.923.699
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	182.792	983.675
3) danaro e valori in cassa	33.887	68.108
Totale disponibilità liquide	216.679	1.051.783
Totale attivo circolante (C)	30.182.758	32.531.414
D) Ratei e risconti	67.743	49.836
Totale attivo	31.504.537	34.009.055
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	572.000	572.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	723.040	723.040
III - Riserve di rivalutazione	32.938	32.938
IV - Riserva legale	215.629	215.629
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.693.124	4.477.686
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	3.693.123	4.477.688
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	770.569	(784.562)
Totale patrimonio netto	6.007.299	5.236.733
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.300.136	6.065.043
Totale fondi per rischi ed oneri	6.300.136	6.065.043
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	690.500	669.988
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.137	2.011.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.258.184	5.000.000
Totale debiti verso banche	5.308.321	7.011.585
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.947.271
Totale acconti	-	1.947.271
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.293.546	4.599.731
Totale debiti verso fornitori	5.293.546	4.599.731
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.875	1.057.415
Totale debiti verso controllanti	787.875	1.057.415
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.761.901	6.103.106
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.761.901	6.103.106
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.120	355.413
Totale debiti tributari	319.120	355.413
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.856	235.584
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	272.856	235.584
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.440	690.408
Totale altri debiti	714.440	690.408
Totale debiti	18.458.059	22.000.513

E) Ratei e risconti	48.543	36.778
Totale passivo	31.504.537	34.009.055

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.245.797	29.354.032
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.922.234	512.482
Totale altri ricavi e proventi	3.922.234	512.482
Totale valore della produzione	40.168.031	29.866.514
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.521.720	7.662.389
7) per servizi	14.479.046	12.123.526
8) per godimento di beni di terzi	3.030.130	2.773.291
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.580.030	3.702.032
b) oneri sociali	1.282.835	1.069.429
c) trattamento di fine rapporto	291.196	222.055
Totale costi per il personale	6.154.061	4.993.516
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.667	8.554
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	248.784	225.673
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	99.500	81.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	356.951	315.227
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.622	(251.062)
12) accantonamenti per rischi	1.362.714	876.400
14) oneri diversi di gestione	4.206.597	2.521.675
Totale costi della produzione	39.158.841	31.014.962
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.009.190	(1.148.448)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	169.128	107.504
altri	801.283	734.851
Totale proventi diversi dai precedenti	970.411	842.355
Totale altri proventi finanziari	970.411	842.355
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	900.945	788.833
Totale interessi e altri oneri finanziari	900.945	788.833
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	69.466	53.522
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.078.656	(1.094.926)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	373.289	14.885
imposte relative a esercizi precedenti	(8.780)	-
imposte differite e anticipate	(56.422)	(151.030)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	174.219
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	308.087	(310.364)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	770.569	(784.562)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	770.569	(784.562)
Imposte sul reddito	308.087	(310.364)
Interessi passivi/(attivi)	(69.466)	(53.522)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.009.190	(1.148.448)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.362.714	876.400
Ammortamenti delle immobilizzazioni	257.451	234.227
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24.200	8.427
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.644.365	1.119.054
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.653.555	(29.394)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	47.622	(251.062)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.917.846)	2.797.417
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	83.070	1.528.504
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.907)	(31.372)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.765	36.778
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.891.802)	1.757.411
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.685.098)	5.837.676
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.031.543)	5.808.282
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	69.466	53.522
(Imposte sul reddito pagate)	(364.509)	159.334
(Utilizzo dei fondi)	(1.127.621)	(247.109)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.688)	(41.287)
Totale altre rettifiche	(1.426.352)	(75.540)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.457.895)	5.732.742
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(157.331)	(385.041)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.350)	(97.755)
Disinvestimenti	75.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(9.197.618)
Disinvestimenti	5.409.737	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.326.056	(9.680.414)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.004.104)	2.007.043
Accensione finanziamenti	343.387	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(42.548)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2.054.152)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.703.265)	4.952.891
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(835.104)	1.005.219
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	983.675	35.717
Danaro e valori in cassa	68.108	10.847
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.051.783	46.564
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	182.792	983.675
Danaro e valori in cassa	33.887	68.108
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	216.679	1.051.783

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 28 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	341.929	75.000	107.102	524.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.929	-	38.470	380.399
Valore di bilancio	-	75.000	68.632	143.632
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.350	1.350
Ammortamento dell'esercizio	-	-	8.667	8.667
Altre variazioni	-	(75.000)	-	(75.000)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	(75.000)	(7.317)	(82.317)
Valore di fine esercizio				
Costo	341.929	-	108.452	450.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.929	-	47.137	389.066
Valore di bilancio	-	-	61.315	61.315

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risulta essere completamente ammortizzata al 31/12/2021.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ai costi sostenuti per il rifacimento del piazzale esterno sovrastante la centrale di sterilizzazione e contabilizzati alla voce "Ristrutturazione beni di terzi". Al 31 dicembre 2021 il valore al netto del fondo ammortamento è pari a € 61.315.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti", si è decrementata per € 75.000 nel corso dell'esercizio.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Le voci costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo non sono presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione integrato dalla rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della Legge 72/83, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 10 della Legge n. 72/1983, Vi indichiamo nell'allegato E i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Biancheria e divise	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici e telefonici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata in Nota Integrativa tra gli impegni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.111.331	1.863.834	79.705	8.054.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.164.638	1.637.859	-	6.802.497
Valore di bilancio	946.693	225.975	79.705	1.252.373
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	139.316	18.015	-	157.331
Ammortamento dell'esercizio	203.600	45.184	-	248.784
Totale variazioni	(64.284)	(27.169)	-	(91.453)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.250.647	1.881.849	79.705	8.212.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.368.237	1.683.043	-	7.051.280
Valore di bilancio	882.410	198.806	79.705	1.160.921

Gli investimenti hanno riguardato principalmente acquisti di attrezzatura specifica per € 139.316, di mobili arredi per € 1.815 e sistemi elettronici per € 16.200.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in applicazione dei criteri generali e delle modalità applicative illustrati nella presente Nota Integrativa, ammontano a complessivi € 248.784.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel prospetto allegato A, vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di circa € 73.008 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 30.391, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

L'articolo 56 del D.L. 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021.

La vostra società non ha beneficiato di tale moratoria nel corso del 2021.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n.8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000
Valore di fine esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 6% del capitale sociale della GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo, i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, i servizi di pulizia, legale e di marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo complessivo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.800	1.800	1.800
Totale crediti immobilizzati	1.800	1.800	1.800

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	831.262	(47.622)	783.640
Totale rimanenze	831.262	(47.622)	783.640

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Di seguito riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo per interessi di mora:

	31-dic-20	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31-dic-21
- Fondo svalutazione crediti	395.500	99.500	-	495.000
- Fondo svalutazione crediti integrativo	2.433.797		-	2.433.797
- Fondo interessi di mora	17.619.828	801.283	-	18.421.111
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	20.449.125	900.783	-	21.349.908

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.277.783	4.471.107	17.748.890	17.748.890
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	804.938	(777.059)	27.879	27.879
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	590.802	223.798	814.600	814.600

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	332.514	(35.867)	296.647	296.647
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.555.606	56.422	1.612.028	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163.027	5.406	168.433	168.433
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.724.670	3.943.807	20.668.477	19.056.449

Le variazioni avvenute nell'attivo circolante evidenziano un incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente di € 3.943.807, prevalentemente attribuibile a:

- incremento dei crediti commerciali al netto dei fondi per € 4.471.107;
- decremento dei crediti verso la controllante Gruppo Villa Maria Spa per € 777.059, il decremento è dovuto principalmente al minor credito derivante dall'adesione al consolidato fiscale;
- incremento dei crediti verso società sottoposte al controllo della controllante che passano da € 590.802 nel 2020 ad € 814.600 nel 2021.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate, per € 1.612.028, le quali sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

L'allegato C riassume le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2021 ammonta ad € 8.513.962 (€ 13.923.669 al 31/12/2020).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.923.699	(5.409.737)	8.513.962
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.923.699	(5.409.737)	8.513.962

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	983.675	(800.883)	182.792
Denaro e altri valori in cassa	68.108	(34.221)	33.887
Totale disponibilità liquide	1.051.783	(835.104)	216.679

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Assicurazioni	150	146	296
Canoni di leasing e noleggi	2.887	2.288	5.175
Costi sospesi per degenze a cavaliere	19.286	27.352	46.638
Contratti assistenza, consulenza	9.675	- 8.915	760
Affitti	1.000	- 1.000	-
Interessi, spese ed oneri bancari	11.942	- 2.166	9.776
Bolli e imposta di registro	-	-	-
Interessi passivi e commissioni factor	4.838	- 701	4.137
Spese promozionali	-	901	901
Altre voci minori	58	2	60
Totale risconti attivi	49.836	17.907	67.743
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	49.836	17.907	67.743

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai canoni anticipati sui contratti di leasing in essere a fine anno e alla quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group) (ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 572.000, dalla riserva sovrapprezzo quote di € 723.040, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 32.938, dalla riserva legale e straordinaria rispettivamente pari ad € 215.629 e ad € 3.693.124, dalla riserva per arrotondamento all'euro negativa per € 1 e dall'utile dell'esercizio di € 770.569.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	572.000	-	-	-	-	572.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	-	-	-	-	723.040
Riserve di rivalutazione	32.938	-	-	-	-	32.938
Riserva legale	215.629	-	-	-	-	215.629
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.477.686	(784.562)	-	-	-	3.693.124
Varie altre riserve	2	-	3	-	-	(1)
Totale altre riserve	4.477.688	(784.562)	3	-	-	3.693.123
Utile (perdita) dell'esercizio	(784.562)	784.562	-	-	770.569	770.569
Totale patrimonio netto	5.236.733	-	3	-	770.569	6.007.299

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	572.000			-		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	Capitale	A;B;C	723.040		-
Riserve di rivalutazione	32.938	Capitale	A;B	32.938		-
Riserva legale	215.629	Utili	A;B	215.629		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.693.124	Utili	A;B;C	3.693.124	784.562	
Varie altre riserve	(1)			(1)		-
Totale altre riserve	3.693.123			3.693.123	784.562	
Totale	5.236.730			4.664.730	784.562	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Quota non distribuibile				248.567	
Residua quota distribuibile				4.416.163	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.065.043	6.065.043
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.362.714	1.362.714
Utilizzo nell'esercizio	1.127.621	1.127.621
Totale variazioni	235.093	235.093
Valore di fine esercizio	6.300.136	6.300.136

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-20	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-20
Fondo sanzioni amministrative	51.561	-	-	51.561
Fondo rischi contenzioso ASL	3.438.463	971.214	541.621	3.868.056
Fondo rischi cause in corso	2.441.119	391.500	483.000	2.349.619
Fondo rinnovo CCNL	133.900	-	103.000	30.900
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	6.065.043	1.362.714	1.127.621	6.300.136

Il saldo del fondo sanzioni amministrative al 31/12/2021 ammonta ad € 51.561, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo rischi contenzioso ASL è stato accantonato per € 971.214 ed utilizzato per € 541.621. Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi € 3.868.056. Tale importo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggior parte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2021 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 391.500 per l'esercizio 2021, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 483.000 e si riferiscono a definizioni di controversie. Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a € 2.349.619.

Nel corso del 2020 è stato accantonato un fondo per € 133.900 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata il quale è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 103.000.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto la variazione del fondo T.F.R. è rappresentata unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva, e da eventuali utilizzi per cessazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	669.988
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.200
Utilizzo nell'esercizio	3.688
Totale variazioni	20.512
Valore di fine esercizio	690.500

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.011.585	(1.703.264)	5.308.321	50.137	5.258.184
Acconti	1.947.271	(1.947.271)	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.599.731	693.815	5.293.546	5.293.546	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso controllanti	1.057.415	(269.540)	787.875	787.875	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.103.106	(341.205)	5.761.901	5.761.901	-
Debiti tributari	355.413	(36.293)	319.120	319.120	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.584	37.272	272.856	272.856	-
Altri debiti	690.408	24.032	714.440	714.440	-
Totale debiti	22.000.513	(3.542.454)	18.458.059	13.199.875	5.258.184

Il saldo presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.542.454.

Tale decremento è spiegato principalmente da:

- decremento dei debiti verso banche per € 1.703.264. Il decremento è imputabile principalmente al minor ricorso di finanziamenti *hotmoney* rispetto all'esercizio precedente;
- acconti: questa voce nel 2020 accoglieva gli acconti fatturati all'ASL, per la quota eccedente alla produzione effettivamente erogata, non presenti nel 2021;
- incremento dei debiti verso fornitori che passano da € 4.599.731 al 31 dicembre 2020 ad € 5.293.546 al 31 dicembre 2021;
- decremento dei debiti verso controllanti per € 269.540;
- decremento dei debiti verso società consociate per € 341.205.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società al 31 dicembre 2021 non ha in essere alcun debito finanziario verso i soci.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-21	31-dic-20	Variazioni
Ambulatoriali	3.177.863	2.356.147	35%
Sanitarie medico chirurgiche	33.067.934	26.997.885	22%
Totale	36.245.797	29.354.032	23%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rammentandosi che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si fa presente che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2021 è pari ad € 3.922.234 (€ 512.482 nel 2020) e comprende al suo interno la rifatturazione del 50% dell'incremento del costo del lavoro per il rinnovo contrattuale AIOP per € 241.417 ed € 2.287.390 a titolo di integrazione tariffe pazienti Covid anno 2020, disponibilità letti per pazienti Covid anno 2020 e ristoro per mancato fatturato al 90% del budget anno 2020.

Con determinazione dirigenziale ATTO DD 2187/A1414C/2021 del 24 dicembre 2021 infatti, la Regione Piemonte ha stabilito l'Approvazione dei saldi di produzione degli erogatori privati per l'anno 2020 e dei riconoscimenti dovuti in applicazione della normativa relativa all'emergenza Covid. In tal modo sono stati congiuntamente determinati sia gli importi utili per il raggiungimento del 90% del budget assegnato (ristori) sia la remunerazione complessiva relativa all'assistenza Covid. Non sono stati definiti, e quindi non inseriti a bilancio, gli importi per l'anno 2021.

Nel 2021 la società ha beneficiato del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale di cui all'articolo 32 del D.L. 73/2021 per € 13.754.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad €39.158.841 (€ 31.014.962 al 31/12/2020).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 9.521.720 (€ 7.662.389 al 31/12/2020).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 3.667.993 (€ 3.049.093 nel 2020) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 8.456.093 (€ 6.991.027 nel 2020) per costi di consulenza professionale;
- € 807.543 (€ 808.957 nel 2020) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;

- € 1.547.417 (€ 1.274.449 nel 2020) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 4.206.597 (€ 2.521.675 nel 2020) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 117.921 (€ 129.987 nel 2020) e IVA indetraibile per € 2.243.043 (€ 2.017.941 nel 2020).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-21	31-dic-20	Variazioni
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	5	
- interessi attivi per rateizzazione tasse	-	-	
- interessi attivi di mora	801.283	734.846	
- interessi attivi da imprese controllanti	169.128	107.504	
Totale	970.411	842.355	15%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	8.434	6.183	
- interessi passivi su anticipi fatture	-	-	
- interessi passivi diversi	-	-	
- interessi passivi su mutui finanziamenti	55.158	14.299	
- interessi passivi su factor	6.750	2.751	
- interessi passivi rateizzazione tasse	-	-	
- interessi passivi di mora	101	3.542	
- oneri e spese bancarie	29.219	27.212	
- accantonamento al fondo interessi di mora	801.283	734.846	
Totale	900.945	788.833	14%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite mentre le imposte anticipate dell'esercizio ammontano ad € 56.422 e sono relative agli accantonamenti dei fondi rischi, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	11
Operai	1
Altri dipendenti	134
Totale Dipendenti	146

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	89.110	28.811

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2021 la società presentava i seguenti impegni.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 578.814, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

Si sottolinea che, nei primi giorni di marzo 2022, vi sono state le dimissioni volontarie dell'Amministratore Delegato per cui si è provveduto a rivedere l'assetto organizzativo della Società.

Non ci sono altri fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. con sede legale in Lugo (RA) - Via Garibaldi n. 11 ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2020 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-20	31-dic-19
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	478.345.273	257.243.077
C. Attivo Circolante	238.808.546	198.671.407
D.Ratei e risconti attivi	1.215.626	1.415.649
Totale attivo(A+B+C+D)	718.369.445	457.330.133

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	247.584.006	29.960.449
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.073.011	- 580.532
Totale patrimonio netto	249.070.420	32.939.342
B. Fondi per rischi ed oneri	22.997.776	30.745.391
C. Trattamento di fine rapporto	345.031	310.875
D. Debiti	445.245.333	392.651.869
E. Ratei e risconti passivi	710.885	682.656
Totale passivo(A+B+C+D+E)	718.369.445	457.330.133

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.258.812	6.569.047
B. Costi della produzione	- 13.857.770	- 12.515.343

	Differenza (A-B)	-	6.598.958	-	5.946.296
C. Proventi e oneri finanziari			26.759.347		27.572.146
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	23.409.792	-	23.556.423
	Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.249.403	-	1.930.573
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale			1.176.392		1.350.041
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		-	2.073.011	-	580.532

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 proponendovi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 770.569, interamente a dividendo da distribuire al Socio Unico Gruppo Villa Maria S.p.A. avendo la riserva legale già superato il 20% del capitale sociale.

Torino, 29 marzo 2022

Maria Pia Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

ALLEGATO A
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.

con

Socio Unico

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2021	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	VALORE NETTO AL 31/12/2021
GE CAPITAL	373919	ventilatore polmonare	13.250	-	-	1.656	12.422	828
SG EQUIP	221761	ecografo	70.000	-	-	8.750	56.875	13.125
SG EQUIP	221689	sistema telemetrico centralizzato	40.000	-	-	5.000	32.500	7.500
SGEF	LP 225568	Sistema ad ultrasuoni CX50	75.000	10.874	607	9.375	46.875	28.125
BNP PARIBAS	Z0028365	MACCHINA CUORE-POLMONE	65.000	25.450	475	8.125	40.625	24.375
BNP PARIBAS	Z0028364	SISTEMA ANGIOGRAFICO AZURION 7 M20	470.000	203.571	3.710	58.750	293.750	176.250
BNP PARIBAS	Z0044741	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO REVOLUTION EVO	350.000	166.115	2.980	43.750	131.250	218.750
BNP PARIBAS	A1A43657	Sistema ultrasuoni epic 7c	95.000	49.011	864	11.875	35.625	59.375
BNL LEASING	55870	Tavolo telecomandato Mecall Eidos RF439	155.000	123.793	1.409	19.375	29.063	125.937
TOTALE			1.333.250	578.814	10.045	166.656	678.985	654.265

ALLEGATO B
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

con
Socio Unico

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO QUOTE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2019	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	0	2.263.208	8.284.501
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi							-2.263.208	-2.263.208
Arrotondamenti euro						-1		-1
Utile al 31.12.2019							2.054.152	2.054.152
SALDI AL 31.12.2019	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	-1	2.054.152	8.075.444
SALDI AL 01.01.2020	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	-1	2.054.152	8.075.444
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi							-2.054.152	-2.054.152
Arrotondamenti euro						3		3
Utile (perdita) al 31.12.2020							-784.562	-784.562
SALDI AL 31.12.2020	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	2	-784.562	5.236.733
SALDI AL 01.01.2021	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	2	-784.562	5.236.733
Assemblea soci approv.bilancio: Copertura perdita 2020			-784.562				784.562	0
Arrotondamenti euro						-3		-3
Utile (perdita) al 31.12.2021							770.569	770.569
SALDI AL 31.12.2021	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	-1	770.569	6.007.299

ALLEGATO C
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

con

Socio Unico

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo rischi rinnovo CCNL	133.900	32.136	-	-	103.000	24.720	30.900	7.416
Fondo rischio su crediti tassato	465.772	111.785	-	-	-	-	465.772	111.785
Fondo rischi cause in corso	2.441.119	586.454	391.500	93.960	483.000	115.920	2.349.619	564.494
Fondo rischi contenziosi AUSL	3.438.463	825.231	971.214	233.091	541.621	129.989	3.868.056	928.333
Totale	6.479.254	1.555.606	1.362.714	327.051	1.127.621	270.629	6.714.347	1.612.028
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		1.555.606						1.612.028

ALLEGATO D
MARIA PIA HOSPITAL SRL
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2021									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
CLINICA S.CATERINA DA SIENA SRL	282.769	650.904				614.876	2		237.273	466.062
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	27.879	414.726				406.857				
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>	-	373.149								
GVM CAMPUS SRL		1.851				1.820				
GVM ENGINEERING SRL		49.731				49.731				
GVM FUTURE LIFE SRL		7.320				6.000				
GVM REAL ESTATE SRL						2.505.912	12.530			
KRONOSAN SRL	529.172	4.244.097			8.354.205	486.207				
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA		1.015				832				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		9.648				8.566	4			
LOGLIFE FORMULA SPA		5.572					5.538			
GVM SERVIZI Soc. consortile a rl	2.659	791.764				1.667.479				

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	8.513.962					169.128

ALLEGATO E
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.
con
Socio Unico

TABELLA DEI BENI PATRIMONIALI INTERESSATI DA RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI DI COSTO	RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE ECONOMICA	VALORI COMPLESSIVI IN BILANCIO
ATTREZZATURA GENERICA	8.494	3.721		12.215
ATTREZZATURA SPECIFICA	43.691	16.916		60.607
MOBILI ED ARREDI	18.751	5.468		24.219
BLANCHERIE E DIVISE	8.621	2.780		11.401
TOTALE	79.557	28.885	-	108.442

MARIA PIA HOSPITAL SRL

CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Torino - Strada Mongreno, 180

Capitale sociale: €.572.000,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di TO 01750610014

R.E.A. n. 214637

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 770.569, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 40.168.031.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La struttura registra un fatturato di 36 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio (+6,9 milioni di euro,+23,5%).

Nello specifico crescono i ricavi ambulatoriali (+0,7 mil. di euro) e i ricavi dei ricoveri (+6,1 mil. di euro) in particolare la Cardiocirurgia (+2,7 milioni di euro), la Cardiologia (+2,5 milioni di euro), l'Ortopedia (+1,4 milioni di euro), l'Elettrofisiologia (+0,5 mil. di euro). In

controtendenza si riducono i ricavi di Riabilitazione Cardiologica (-0,5 mil. di euro), di Ch. Della Colonna (-0,3 mil. di euro) e Medicina Generale (-0.4 mil. di euro).

Nel secondo semestre del 2021, grazie all'inizio della collaborazione con il Prof. Muto, si registra una crescita dell'attività di urologia rispetto al passato.

L'anno 2021 è stato caratterizzato nei primi 5 mesi da una convivenza ibrida tra l'attività sui pazienti Covid e l'attività ordinaria. In questo periodo, l'attività su pazienti Covid ha comportato la gestione di 328 pazienti, con un fatturato, valorizzato alle tariffe vigenti della Regione Piemonte di circa 1,4 mil di euro. Durante l'anno, in virtù del permanere dello stato di emergenza, si è potuta mantenere parte dell'attività di Maria Pia Hospital presso Santa Caterina – altra struttura del Gruppo Villa Maria presente a Torino - relativamente alle specialità di ortopedia e chirurgia della colonna.

Il contratto di committenza con la ASL Città di Torino relativo al 2021 prevede una piena compensabilità di tutti i budget di ricovero, ambulatoriale ed extra regionale, pertanto non si pone il problema di eventuali mancati riconoscimenti della produzione, inclusa l'attività di Covid, consentendo così alla struttura di compensare parzialmente con l'attività di chirurgia ambulatoriale e con l'attività extra regionale.

A fine 2021, con determinazione dirigenziale ATTO DD 2187/A1414C/2021 del 24 dicembre, la Regione Piemonte ha definito le tariffe dell'attività COVID per l'attività effettuata nell'anno 2020 sia in termini di maggiorazione ai DRG fatturati, sia in termini di remunerazione dei posti letto messi a disposizione per l'attività Covid e non utilizzati e sia in termini di riconoscimento a titolo di ristoro per il mancato raggiungimento dell'attività al 90% del budget assegnato. La remunerazione per Maria Pia Hospital è stata quindi di 2,4 milioni di euro, largamente al di sotto di quanto previsto in base ai criteri della normativa, anche per i forti vincoli dati dalla disponibilità finanziaria della Regione Piemonte. A fronte di ciò si è proceduto a depositare un ricorso contro tale determina.

I costi della struttura si sono incrementati rispetto al 2020 mantenendo comunque l'incidenza pressoché invariata. Il costo del personale è incrementato sia per l'aumento legato al nuovo contratto collettivo sia per il personale in distacco presso la Clinica Santa Caterina. Il 50% dell'aumento del costo del personale è stato inserito tra i ricavi non sanitari in quanto sarà oggetto di fatturazione alla ASL in attesa delle tariffe come da normativa.

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2021 ha registrato un incremento di 6,9 milioni di euro (+23,5%).

Il Risultato Operativo risulta migliorato di 2,2 milioni di euro rispetto al 2020, passando da un valore negativo di 1,1 milioni di euro nel 2020 ad un risultato positivo di 1 milione di euro nel 2021, per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- i costi operativi si incrementano di 5 milioni di euro, meno che proporzionalmente rispetto all'incremento del fatturato;
- i costi del personale aumentano di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
- i costi per ammortamenti e accantonamenti aumentano di 0,5 milioni di euro per via dei maggiori accantonamenti rispetto al 2020 effettuati sui fondi rischi. Per tutti i dettagli in merito si rimanda alla lettura della Nota Integrativa;
- il risultato della gestione accessoria migliora di 1,9 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'area finanziaria, sebbene non incida sul fatturato in maniera sostanziale, risulta in linea rispetto all'esercizio precedente. La gestione tributaria dell'esercizio 2021 incide in maniera negativa per 0,3 milioni di euro, ed il Risultato Netto di fine esercizio passa da un risultato negativo al 31 dicembre 2020 pari a € 784.562, ad un risultato positivo al 31 dicembre 2021 pari a € 770.569.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti minore rispetto a quello del 2020 evidenziando un totale complessivo delle attività di € 31.504.537 rispetto a € 34.009.055 del precedente esercizio.

Tale andamento (-2,5 milioni di euro) è imputabile principalmente al decremento dell'Attivo Circolante (-2,3 milioni di euro) e al suo interno delle liquidità differite per via del decremento del credito finanziario verso la controllante (-5,9 milioni di euro), in parte compensato dall'incremento dei crediti commerciali verso clienti (+4,5 milioni di euro) e delle liquidità immediate per 0,8 milioni di euro. Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti diminuiscono di circa 3 milioni di euro principalmente per il decremento dei debiti verso banche a breve termine (-2 milioni di euro) e degli acconti (-1,9 milioni di euro), l'effetto è in parte compensato dal maggior debito per i dividendi da erogare (+0,8 milioni di euro) e dall'incremento dei debiti verso fornitori (+0,7 milioni di euro). Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2021 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (3.982.694 € - vedi allegato 3), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Anche il margine di struttura secondario illustra un valore positivo (16.231.514 €) il quale indica che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID19, il cui stato di emergenza è formalmente terminato il 31 marzo del 2022. Nonostante tutti gli aspetti negativi derivati da questa situazione però, sicuramente è stato ulteriormente messo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata accreditata. Oltre a questo, nel breve periodo, si renderà necessario un aumento dei budgets agli operatori sanitari, da parte delle Regioni (già alcune hanno operato in tal senso), allo scopo di ridurre le liste di attesa che si sono create. A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante della guerra in Ucraina, che comporterà aumenti significativi nei costi dell'energia elettrica e nei materiali, costi che auspichiamo possano essere assorbiti da aumenti tariffari o da ulteriori aumenti nei budgets assegnati.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. Rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

La struttura al 31/03/2022 registra un fatturato di 10 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di +2,5 milioni di euro. Nello specifico crescono i ricavi ambulatoriali (+0,1 mil. di euro) e i ricavi dei ricoveri (+2,1 mil. di euro) in particolare la Cardiochirurgia (+0,7 milioni di euro), l'Ortopedia (+0,7 milioni di euro), la Chirurgia Generale (+0,3 milioni di euro), la Cardiologia (+0,2 milioni di euro), l'Elettrofisiologia (+0,2 mil. di euro); Riabilitazione Cardiologia (+0,2 milioni di euro) e l'Urologia (+0,2 milioni di euro); di contro si riducono i ricavi di Medicina Generale COVID (-0,6 mil. di euro), attività attualmente non espletata.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società ha iscritto per l'anno 2021 un credito d'imposta di 15.652 euro relativo agli investimenti in beni strumentali di cui all'art. 3 del DL 23.12.2013 n. 145 e al DM 27.5.2015 e successive modificazioni.

Maria Pia Hospital è stata capofila nel progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione denominato IRMI (Italian Regenerative Medicine Infrastructure) per lo sviluppo delle terapie avanzate finalizzate alla rigenerazione di organi e tessuti, presentato dal Cluster Alisei (Advanced Life Science in Italy).

L'orizzonte temporale del progetto riguardava il periodo 2015-2019, ad oggi tutte le rendicontazioni sono state presentate pertanto il progetto risulta concluso.

Il progetto prevedeva sull'attività di ricerca, il riconoscimento di un contributo a fondo perduto che, sulla base delle rendicontazioni effettuate, ammonta a circa 465 migliaia di euro,

già riconosciuto per circa 274 migliaia di euro ma per il quale siamo ancora in attesa di erogazione, ed il riconoscimento di un credito agevolato di circa 470 migliaia di euro, erogato per 343 migliaia di euro al netto di alcune rate già scadute.

Sull'attività di formazione è previsto invece un contributo a fondo perduto che, sulla base delle rendicontazioni effettuate, ammonta a circa 368 migliaia di euro, già riconosciuto per circa 184 migliaia di euro, per il quale siamo ancora in attesa di erogazione.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso del 2021, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proseguito nelle attività di implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società, ha verificato l'implementazione del Modello fino alla specifica verifica della corretta attuazione della procedura "Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro". Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Torino, 29 marzo 2022

Maria Pia Hospital S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Paola Colloraffi

La sottoscritta Paola Colloraffi dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 24 maggio 2022

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-21	31-dic-20
Ricavi delle vendite	€ 36.245.797	€ 29.354.032
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 36.245.797	€ 29.354.032
Costi esterni operativi	€ 29.439.482	€ 24.456.072
Valore aggiunto	€ 6.806.315	€ 4.897.960
Costi del personale	€ 6.154.061	€ 4.993.516
Margine Operativo Lordo	€ 652.254	-€ 95.556
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.719.665	€ 1.191.627
Risultato dell'area accessoria	€ 2.076.601	€ 138.735
Risultato Operativo	€ 1.009.190	-€ 1.148.448
Risultato dell'area finanziaria	€ 69.466	€ 53.522
Risultato Lordo	€ 1.078.656	-€ 1.094.926
Imposte sul reddito	€ 308.087	-€ 310.364
RISULTATO NETTO	€ 770.569	-€ 784.562

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 1.254.036	Mezzi propri	€ 5.236.730
Immobilizzazioni immateriali	€ 61.315	Capitale sociale	€ 572.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.160.921	Riserve	€ 4.664.730
Immobilizzazioni finanziarie	€ 31.800		
		Passività consolidate	€ 12.248.820
Attivo Circolante (AC)	€ 30.250.501		
Magazzino	€ 783.640		
Liquidità differite	€ 29.182.439	Passività correnti	€ 14.018.987
Liquidità immediate	€ 284.422		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 31.504.537	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 31.504.537

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 1.427.805	Mezzi propri	€ 5.236.732
Immobilizzazioni immateriali	€ 143.632	Capitale sociale	€ 572.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.252.373	Riserve	€ 4.664.732
Immobilizzazioni finanziarie	€ 31.800		
		Passività consolidate	€ 11.735.031
Attivo Circolante (AC)	€ 32.581.250		
Magazzino	€ 831.262		
Liquidità differite	€ 30.648.369	Passività correnti	€ 17.037.292
Liquidità immediate	€ 1.101.619		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 34.009.055	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 34.009.055

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 22.958.775	Mezzi propri	€ 6.007.299
		Passività di finanziamento	€ 5.308.321
Impieghi extra-operativi	€ 8.545.762		
		Passività operative	€ 20.188.917
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 31.504.537	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 31.504.537

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 20.053.556	Mezzi propri	€ 5.236.732
		Passività di finanziamento	€ 7.011.585
Impieghi extra-operativi	€ 13.955.499		
		Passività operative	€ 21.760.738
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 34.009.055	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 34.009.055

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 3.982.694	€ 3.808.927
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,18	3,67
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 16.231.514	€ 15.543.958
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	13,94	11,89

MARIA PIA HOSPITAL SRL CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Torino, Strada Mongreno N° 180

Capitale sociale: €. 572.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Torino 001750610014

REA n.214637

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2021

All'Assemblea dei soci della società MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

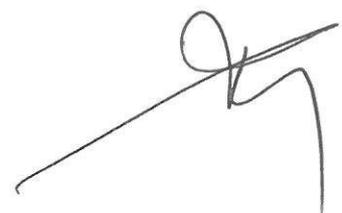
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MARIA PIA HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

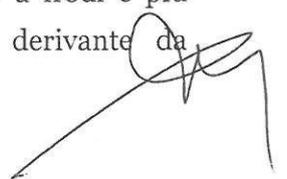
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da



comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

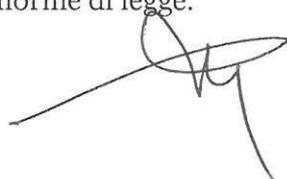
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 30 marzo 2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

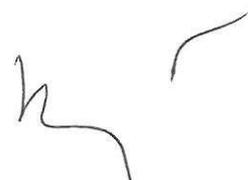
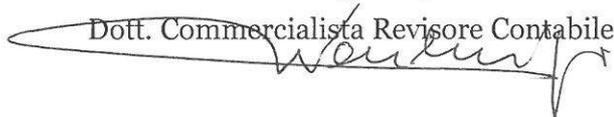
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 3 maggio 2022

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



La sottoscritta Paola Colloraffi dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 24 maggio 2022